TRIBUNALE DI CUNEO
Procedura esecutiva n. 77/2025 R.G.Es. Imm.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto rag. Alberto Peluttiero, professionista delegato, con studio in Cuneo, Via Bra n. 1/M,
vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'esecuzione del 4 febbraio 2026,
in relazione all'Esecuzione immobiliare del seguente immobile:

Lotto unico - piena ed intera proprietà su:

in Comune di Bene Vagienna (CN)

Via Fossano, snc
fabbricato destinato ad albergo (n° 32 camere), con area cortilizia adibita a parco, ed a parcheggi privati interni ed esterni (piazzetta frontale), entrambi con pavimentazione asfaltata, dislocato al piano primo e secondo, con ristorante al piano terreno; oltre a piano interrato. Il tutto servito da scala interna e ascensore.
Così composto:
* piano interrato
ospita le seguenti destinazioni funzionali: Vani tecnici, Depositi e cantine, Palestra con relativi spogliatoi, Solarium e Autorimessa con capienza per n. 46 posti auto,
* piano terreno
Ingresso principale comprendente: Area di scarico bagagli con rampe di accesso e pensilina di copertura; Atrio d'ingresso e reception; Ufficio amministrativo; Locali adibiti a bar-pizzeria; Sala ristorante; Servizi igienici per la clientela; Cucina con dispensa; Vano tecnico con quadro elettrico; Lavatoio e magazzino; Spogliatoi e servizi igienici per il personale, separati per uomini e donne.
La porzione posteriore del piano terreno si affaccia su un ampio terrazzo posto sopra l'autorimessa interrata, utilizzabile come dehors estivo. Completa la dotazione esterna un ampio parco verde attrezzato con giochi per bambini e parcheggi privati localizzati nell'angolo sud-est del lotto di pertinenza;
* piano primo
composto da: n. 16 camere doppie, ciascuna dotata di servizio igienico privato; Locali di servizio per il personale, anch'essi con servizio igienico; Atrio e corridoio di disimpegno;
* piano secondo
composto da n. 16 camere doppie con servizio igienico privato; Locali di servizio per il personale con servizi igienici; Atrio e corridoio di disimpegno
Dotazioni e arredi
L'edificio risulta completamente arredato e attrezzato per l'attività ricettiva. Nello specifico:
Sala ristorante e bar con forno per pizzeria attrezzato
Reception con arredi completi
Cucina professionale dotata di tutte le attrezzature
Camere arredate con letti, scrivanie e armadi.
Le suddette dotazioni non fanno parte della presente valutazione e s'intendono esclusi.
Detta consistenza immobiliare risulta identificata al
Catasto Fabbricati:
Foglio 1 Particella 508 sub. 1 categoria D/2 Rendita € 19.462,00.
Foglio 1 Particella 508 sub. 2 categoria D/2 Rendita € 86,00.
Catasto Terreni:
Foglio 1 Particella 508, Ente urbano di mq 3.809 mq

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Prezzo base Euro 843.750
Offerta minima Euro 632.812,50
(oltre oneri di legge)

Immobile meglio descritto in ogni sua parte, ivi compresi i dati catastali, nella **perizia consultabile** sul **Portale delle Vendite Pubbliche**, sul sito internet del Tribunale di Cuneo - www.tribunale.cuneo.it nonché sul sito internet https://www.fallcoaste.it, cui si fa pieno e incondizionato riferimento e cui si rinvia.

AVVISA

che **il giorno 22 dicembre 2026 a partire dalle 10,00**, si procederà alla

vendita senza incanto, con modalità telematica asincrona
mediante la piattaforma www.fallcoaste.it

dell'immobile sopra descritto.

CONVOCA

sin d'ora le parti del procedimento avanti a sé, presso il proprio studio in Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo, Via Bra n. 1/M, in esito all'apertura delle eventuali buste, per le ulteriori determinazioni in ordine alla prosecuzione della procedura, nel caso di asta deserta o che comunque non abbia luogo.

Istanze di assegnazione

Eventuali istanze di assegnazione, consentite per un importo non inferiore al prezzo base come sopra determinato, andranno presentate nel termine di dieci giorni antecedenti la data dell'udienza fissata per la vendita, presso lo studio del professionista delegato, ove sopra.

Condizioni della vendita

La vendita avviene nello stato di fatto (anche con riferimento alla Legge n. 47/1985 come modificata e integrata dal D.p.r. n. 380/2001 e fermo il disposto di cui all'art. 2922 C.c.) e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Si segnalano:

* la convenzione edilizia stipulata con il Comune di Bene Vagienna per atto pubblico amministrativo del 25 giugno 2004, repertorio n. 2049;

* la costituzione di vincolo di destinazione per Rogito Notaio Massimo Martinelli di Cuneo del 10 maggio 2007- Repertorio 172075/28861, a favore della REGIONE PIEMONTE (vincolo ai sensi dell'art. 21 L.R. 8/7/1999, n. 18 e del paragrafo 2.6 del "*programma annuale degli interventi 2003*" a favore della Regione Piemonte, con l'obbligo di osservarlo e di farlo osservare, per un periodo di 10 anni.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Gli immobili sono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; a tal proposito si segnala, tuttavia, che non saranno oggetto di cancellazione eventuali trascrizioni di preliminare di vendita, di domande giudiziali, di decreti di sequestro preventivo, di fondo patrimoniale aventi ad oggetto il bene posto in vendita e risultanti dalla perizia in atti.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Disciplina edilizia/urbanistica

Per la realizzazione di quanto sopra risultano i seguenti provvedimenti edilizi:

- Permesso di Costruire n. 47/2004 del 30/06/2004 per la costruzione di Albergo a 3 stelle. Inizio lavori in data 30/06/2004;
- Permesso di Costruire in variante n.47/2006 del 10/06/2006. Fine lavori in data 21/12/2006;
- Agibilità rilasciata in data 29/12/2006;
- DIA n. 76/2009 del 14/10/2009 per modifiche interne;
- Permesso di costruire n. 44/2010 del 08/07/2010 per ampliamento ed opere interne.

Sono emerse alcune difformità edilizie interne riferite sia al piano interrato sia al piano terreno dell'immobile. Tali difformità risultano suscettibili di regolarizzazione mediante presentazione di idonea pratica edilizia in sanatoria, previa verifica di conformità alla disciplina urbanistico-edilizia.

Quanto alle difformità urbanistiche riscontrate e di cui alla perizia agli atti, si rende noto che la parte aggiudicataria potrà, ricorrendone i presupposti, attivare presso i competenti uffici la procedura occorrente per ottenere la regolarizzazione ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.p.r. n. 381 del 2001 e dell'art. 40, comma 6, della Legge n. 47 del 1985.

Nella valutazione estimativa si è tenuto conto degli oneri economici presumibilmente necessari per la regolarizzazione edilizia, che sono stati opportunamente considerati ai fini della determinazione del valore dell'immobile.

Possesso

Alla data del sopralluogo l'immobile risulta in disuso e non utilizzato sin dal 2022.

Custodia

Per visionare l'immobile gli interessati possono farne richiesta al custode giudiziario IFIR PIEMONTE IVG s.r.l. (con sede in Strada Settimo 399/15, Torino, tel. 011/4731714 fax 011/4730562) c/o Tribunale di Cuneo, in Cuneo, Via Bonelli n. 5 (tel. **0171/1873923**, e-mail **richiestevisite.cuneo@ivgpiemonte.it**).

Presentazione delle offerte d'acquisto

Chiunque, eccetto il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla Legge, può presentare la propria offerta irrevocabile d'acquisto **esclusivamente in via telematica**, personalmente o per persona da nominare (a norma dell'art. 579, ultimo comma, C.p.c., ma solo se presentata a mezzo di avvocato) con procura speciale redatta nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata.

L'offerta potrà essere redatta attraverso la procedura guidata di cui al modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto di interesse, e raggiungibile:

- dal Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), cliccando sul tasto "effettua un'offerta nel sito del Gestore della Vendita Telematica";
- oppure dal portale **www.fallcoaste.it,** cliccando sul tasto **"iscriviti alla vendita**", si verrà re-indirizzati al Portale delle Vendite Pubbliche e da qua compilare il format per la presentazione dell'offerta d'acquisto.

L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad Euro 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.p.r. n. 447/2000.

Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*".

Le offerte irrevocabili d'acquisto così redatte dovranno essere inviate, con le modalità sotto specificate, unitamente alla ricevuta del bollo dovuto per legge, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Se l'invio avviene da una casella di posta elettronica certificata (p.e.c.) *normale* l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da un soggetto presentatore utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e poi trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

Se, invece, l'offerta è inviata mediante casella di posta elettronica certificata (p.e.c.) *per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, allora il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesterà nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).
Le offerte irrevocabili d'acquisto dovranno essere depositate entro le ore 12,00 del giorno lavorativo (escluso il sabato e festivi) antecedente a quello dell'udienza di vendita. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

***

L'offerta di acquisto deve riportare i seguenti dati:
1) per le persone fisiche: nome e cognome; data e luogo di nascita, codice fiscale; stato civile con indicazione, se coniugato, del regime patrimoniale; nel caso che il regime patrimoniale sia quello della comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, residenza, domicilio, recapito telefonico;
1bis) per le società ed altri enti deve riportare i seguenti dati: ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e recapito telefonico;
2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
3) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
5) il referente della procedura (ossia il professionista delegato);
6) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
7) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base. L'offerta sarà **inammissibile** se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base ridotto di 1/4 e dunque inferiore all'offerta minima sopra indicata;
8) il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione e soggetto a sospensione feriale);
9) l'importo versato a titolo di cauzione. L'offerta sarà **inammissibile** qualora sia corredata da un bonifico a titolo di cauzione di importo inferiore al 10% del prezzo offerto;
10) un recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
11) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
12) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
13) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata *normale* (nel caso di offerta sottoscritta digitalmente) o della casella di posta elettronica certificata *per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta d'acquisto **vanno allegati**:
* nel caso di:
- persona fisica, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente (se cittadino straniero copia del permesso di soggiorno in corso di validità), copia dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio, se coniugato; se il regime patrimoniale è quello della comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- società od altro ente, copia della visura camerale in corso di validità o di altro documento equipollente attestante l'identità del legale rappresentante ed i relativi poteri; copia del documento d'identità e del codice fiscale di detto soggetto;
* la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione tramite bonifico bancario sul conto infra indicato da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
* la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex* art. 2, comma 7, del D.M. n. 227/2015);
* copia, anche per immagine, della procura rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, dagli altri offerenti in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata *per la vendita telematica*, se l'offerta è formulata da più persone; oppure in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto,** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al seguente **IBAN: IT73T0200810290000107408119, presso l'istituto bancario UniCredit S.p.A.**
Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto a seguito di aggiudicazione.
Il suddetto bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.
Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.
L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, C.p.c.; essa non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 C.p.c.

Modalità di svolgimento dell'udienza di vendita

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite la seguente piattaforma: **www.fallcoaste.it** .
Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita, come sopra stabilite.
Coloro che hanno presentato l'offerta d'acquisto parteciperanno all'udienza di vendita connettendosi alla piattaforma www.fallcoaste.it.
Il professionista delegato procederà con l'apertura delle buste telematiche e le offerte verranno rese note agli offerenti presenti.
Il professionista delegato verificherà le offerte formulate, la loro correttezza, la completezza delle informazioni richieste, i documenti richiesti, l'accredito della cauzione nei termini stabiliti, il suo ammontare. Le offerte giudicate regolari abiliteranno l'offerente alla partecipazione all'udienza.
In caso di presentazione di **una sola offerta**, se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo base, l'offerta sarà accolta anche se è stata depositata istanza di assegnazione, se invece l'offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base di cui sopra, nella misura non superiore ad 1/4 (cosiddetta offerta minima), e non sono state depositate istanze di assegnazione, il professionista delegato procederà alla vendita, sentite le parti, se la ritiene conveniente, dunque se ritiene che non vi sia la seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita.
Si precisa che, **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Svolgimento della gara

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide**, il professionista delegato, subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute, dichiarerà aperta la gara telematica con **modalità asincrona** partendo dall'offerta più alta tra gli offerenti ammessi.
L'importo minimo delle offerte in aumento, da effettuarsi nel termine di cinque minuti, non potrà essere inferiore ad Euro 2.000,00.
La gara avrà la durata di 1 (un) giorno dalle ore 10,00 del giorno 22 dicembre 2026, con inizio dopo l'esito del vaglio delle offerte d'acquisto, alle ore 10,00 del 23 dicembre 2026.
Qualora vengano effettuate offerte negli **ultimi 5 (cinque) minuti** prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà **prolungata, automaticamente, di ulteriori 5 (cinque) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento.
All'esito della gara il professionista delegato procederà all'aggiudicazione (od all'assegnazione nel caso ve ne sia stato il deposito e l'esito della gara non abbia raggiunto il prezzo di cui all'istanza di assegnazione), stilando apposito verbale e provvederà a restituire le cauzioni versate da parte degli offerenti rimasti non aggiudicatari.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Nel caso di più offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, se è pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara o pur partecipandovi il prezzo raggiunto è inferiore a quello base si avvisa che il delegato si riserva di non far luogo ad aggiudicazione.

Saldo prezzo

L'aggiudicatario dovrà depositare, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata.

Trattandosi di esecuzione per credito fondiario, nei cinque giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengano indicati l'ammontare del suo credito per semestralità scadute, accessori e spese, per la eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della facoltà concessagli dall'art. 41 n. 5 D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, ovvero l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese, per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà concessagli dal citato art. 41, n.5.

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario ai sensi del predetto art. 41, n. 5, qualora ancora in essere, purché nei quindici giorni dall'aggiudicazione paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese entro il limite del prezzo di aggiudicazione.

Se non eserciterà o non potrà esercitare la facoltà di cui al precedente punto dovrà pagare ai sensi dell'art. 41, n. 4, D.Lgs. 1/9/1993, n. 385, entro 90 giorni dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese; l'eventuale residuo dovrà versarsi al delegato nello stesso termine, dedotta la cauzione mediante assegno circolare non trasferibile, ovvero assegno postale vidimato, ovvero vaglia postale, intestato a Tribunale di Cuneo, con indicazione del numero della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non provveda a detto versamento nel termine previsto, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'articolo 587 del C.p.c.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario, salve le sole spese di cancellazione delle trascrizioni e iscrizione gravanti sull'immobile. Pertanto, **entro il termine perentorio di 90 giorni dall'aggiudicazione**, dovrà depositare una somma, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, mediante assegno circolare emesso da istituto di credito italiano non trasferibile intestato al **TRIBUNALE DI CUNEO E.I. 77/2025**, per le spese di trasferimento della proprietà.

Qualora l'aggiudicatario intenda pagare il saldo del prezzo di aggiudicazione mediante **contratto di mutuo** che prevede l'iscrizione della garanzia ipotecaria contestualmente alla trascrizione del decreto di trasferimento dovrà darne notizia al professionista delegato **con adeguato anticipo**.

Tra le spese di trasferimento della proprietà vi è altresì l'onorario per l'attività conseguente alla vendita svolta dal professionista delegato a favore della parte aggiudicataria su incarico del Tribunale, nella misura liquidata dal Giudice dell'esecuzione e secondo quanto previsto dal D.M. n. 227/2015.

È in facoltà dell'aggiudicatario di provvedere al versamento delle somme dovute mediante bonifico bancario, presso l'istituto bancario UniCredit S.p.A., alle coordinate bancarie sopra specificate.

L'aggiudicatario nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo deve inoltre produrre una autocertificazione in materia di antiriciclaggio, in cui fornisce le informazioni prescritte dall'art 22 del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231.

In caso di mancata produzione di tale autocertificazione il Giudice non pronuncerà il decreto di trasferimento come previsto dall'art. 586 del C.p.c. e la cauzione versata non sarà restituita.

Pubblicità

La pubblicità legale del presente avviso viene effettuata a spese del creditore procedente mediante inserimento del testo integrale sul Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it e https://pvp.giustizia.it).

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Lo scrivente professionista delegato ordina al creditore procedente di provvedere al versamento delle somme necessarie per la pubblicità commerciale, ove richiesta, nell'importo determinato dal soggetto gestore, nel termine di 15 giorni successivi la data fissata per la vendita senza incanto.
Parimenti è a carico del creditore procedente il pagamento degli oneri relativi alla piattaforma internet scelta per lo svolgimento della vendita telematica.
Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario in favore della società ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.P.A., sul c/c 000000147C00 presso la CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE AG. 2, VIALE DELLA LIBERTA', LIVORNO (LI) - Codice IBAN: IT66J0616013902000000147C00, con causale "SPESE DI PUBBLICITA" e specificazione del N. DEL PROCEDIMENTO E ANNO.

Si avvisa il creditore procedente, e in subordine gli altri creditori intervenuti, che la pubblicità commerciale verrà effettuata esclusivamente ove siano in regola con i pagamenti relativi alle pubblicità già svolte.

Il sottoscritto professionista delegato

ORDINA

al creditore procedente ed in subordine agli eventuali creditori intervenuti aventi titolo, a che entro 60 giorni antecedenti l'udienza di vendita provvedano al versamento sul conto corrente intestato alla procedura, per ogni singolo lotto posto in vendita, del contributo di pubblicazione pari ad € 100,50, onde consentire al professionista delegato di effettuare la pubblicazione dell'avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche. Evidenzia che ai sensi dell'art. 631 bis C.p.c. "*Se la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non è effettuata nel termine stabilito dal Giudice per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, il giudice dichiara con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo e si applicano le disposizioni di cui all'art. 630, secondo e terzo comma. La disposizione di cui al presente articolo non si applica quando la pubblicità sul portale non è stata effettuata perché i sistemi informatici del dominio giustizia non sono funzionanti, a condizione che tale circostanza sia attestata a norma dell'art. 161 quater delle disposizioni di attuazione del presente codice*".

****

Tutte le attività, che a norma degli artt. 576 e segg. C.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, sono effettuate presso lo studio del professionista delegato, come sopra indicato.
Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di Legge.
Maggiori **informazioni** saranno fornite a chiunque vi abbia interesse (**tel. 0171-413341**).

****

Si avvisano gli interessati che presso la "Fondazione dei commercialisti di Cuneo" è attivo lo sportello di assistenza alla redazione e deposito dell'offerta telematica; il servizio, attivo su prenotazione, è richiedibile on line, tramite l'apposito pulsante "prenota assistenza" presente sulle schede dei lotti pubblicate su www.astegiudiziarie.it.

****

Per **assistenza e supporto tecnico sul portale del gestore della vendita telematica** gli interessati possono contattare:
Zucchetti Software Giuridico s.r.l. al numero telefonico 0444-346211 da lunedì a venerdì con orario 08:30-12:30 / 13:30-17:30.

*****

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, comma 2, C.p.c., vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Cuneo, 13 ottobre 2026.

Il professionista delegato
rag. Alberto Peluttiero

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009